



- **SALUTE MENTALE**

I danni della pandemia sugli adolescenti: aumentano i ricoveri in Brianza

20 Maggio 2021

L'emergenza psichiatrica in età pediatrica e in adolescenza è un tema di attualità da molti anni. I disturbi mentali in questa fascia sono i più frequenti: l'OMS (l'Organizzazione Mondiale della Sanità) parla di almeno un 10% di bambini e di un 20% di adolescenti a rischio.

“La pandemia prima ha compresso, quasi inabissato disagio e sofferenza, poi da settembre e ottobre dello scorso anno ha fatto da detonatore. La fragilità e i disturbi sopiti sono riemersi con episodi ai limiti”, racconta **Gianluca Bolchi**, primario della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza di **ASST Brianza**.

Lo confermano gli accessi al Pronto Soccorso che durante il primo lockdown erano stati decisamente contenuti: “aveva avuto, allora, il suo peso, la paura di andare in ospedale e una dimensione meno vissuta dello stress da isolamento”, aggiunge lo specialista.

“Con la seconda ondata di Covid, a partire dall'autunno scorso, si è riscontrata una impennata di situazioni drammatiche, con ragazzi affetti da disturbi del comportamento

alimentare, segnati da forme di autolesionismo e da tentativi di suicidio. Ragazzi, sottolinea il primario, non conosciuti dai servizi neuropsichiatrici. Situazioni estreme, certo, eppure in crescita destinate al ricovero ospedaliero”.

I DATI

Nel primo quadrimestre di quest’anno i ricoveri per disturbi psichiatrici e disturbo anoressico grave sono stati 13 in Pediatria all’**Ospedale di Vimercate** (ieri, in verità si è raggiunta quota 16) e 6 presso la struttura omologa del **presidio di Desio**. Interessati ragazzi compresi tra i 13 e i 16 anni. La media degli ultimi 7 anni era di 7/8 ricoveri all’anno.

“Purtroppo debbo segnalare che i ricoveri per anoressia nervosa – sottolinea **Marco Sala** Direttore della Pediatria di Vimercate – ci giungono spesso in condizioni fisiche piuttosto compromesse, per cui la riabilitazione è più complessa e lunga, e il rischio di conseguenze gravi non è remoto. Sarebbe bene riconoscere precocemente i segnali di allarme per intercettare una situazione potenzialmente pericolosa”

Altri 6 ricoveri di adolescenti, con gravissima psicopatologia (tentati suicidi, acuzie psichiatrica, deliri) sono stati “distribuiti” sempre tra i due ospedali di Desio e Vimercate. Tutti questi giovani pazienti risiedono sul territorio che afferisce all’ASST della Brianza e provengono dai più diversi contesti sociali: da quelli più abbienti alle realtà più povere o degradate.

APPUNTAMENTO

Nei prossimi giorni, il 28 maggio, si terrà presso l’Auditorium dell’Ospedale di Vimercate, un incontro voluto da ASST Brianza, dal titolo “Giovani e Salute Mentale” a cui sono invitate associazioni, agenzie educative e servizi che a vario titolo si occupano di ragazzi del vimercatese.